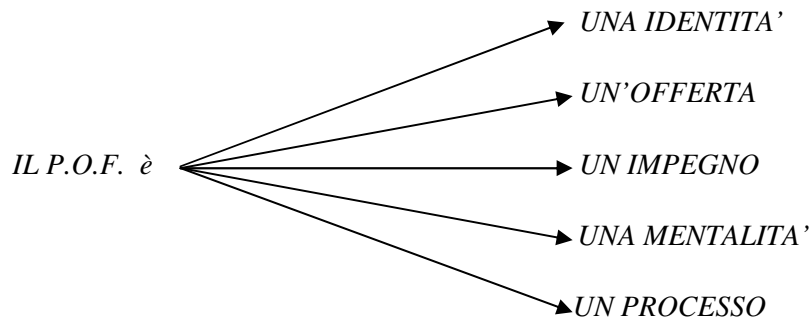


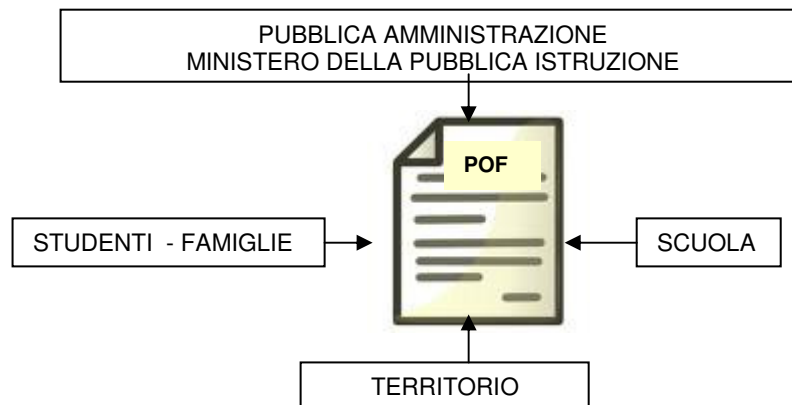
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA



Il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.), previsto dal vigente regolamento dell'autonomia scolastica, è il documento pubblico che definisce le linee programmatiche generali del servizio offerto dall'istituzione scolastica e sul quale si fonda l'impegno educativo-didattico della Scuola.

Il P.O.F. è, quindi, un documento che mette a fuoco il disegno coerente delle scelte culturali, didattiche e organizzative della Scuola ed è, pertanto uno strumento di

- mediazione tra le prescrizioni a livello nazionale, le risorse della Scuola e la realtà locale;
- programmazione delle scelte culturali, formative e didattiche, nel quadro delle finalità del sistema scolastico nazionale;
- progettazione di attività curricolari ed extra-curricolari con progetti che mirino ad ampliare ed arricchire l'offerta formativa aprendo la comunità scolastica all'utenza ed agli enti locali;
- identità dell'istituto che definisce il quadro delle scelte e delle finalità di politica scolastica;
- riferimento che regola la vita interna dell'istituto ed organizza le proprie risorse di organici, attrezzature e spazi;
- impegno di cui la Scuola si fa carico nei riguardi del personale, dell'utenza e del territorio.



Il POF è quindi il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della scuola e rappresenta in modo esplicito la progettazione curricolare, extracurricolare, educative ed organizzativa di una scuola autonoma. Viene in genere rivisitato annualmente ma può essere rivisto e aggiornato ogni qualvolta risulti necessario, con la stessa procedura della compilazione, dagli organi dell'Istituto per la parte di loro competenza, anche raccogliendo e valutando eventuali sollecitazioni e indicazioni di tutte le componenti della comunità scolastica, degli enti locali e delle associazioni operanti sul territorio. Attraverso il Piano dell'Offerta Formativa l'autonomia scolastica costruisce le condizioni giuridiche, organizzative, formative, professionali e di relazione per ottimizzare la flessibilità nell'ambito dell'attività educativa e per migliorarne l'efficacia.

IDENTITA' CULTURALE DELLA SCUOLA

L'Istituto "S.B. Capitanio" ha una storia di più di 80 anni: è la storia di una Scuola che ha saputo rinnovarsi nel tempo per rendere sempre attuale la propria offerta formativa e culturale e rispondere in modo efficace e pertinente alle richieste di istruzione e di educazione delle generazioni che in essa si sono susseguite.

Dal 1998 la Diocesi ne ha assunto la gestione attraverso l' "Opera S. Alessandro" che gestisce anche altre Scuole a Bergamo e provincia.

La programmazione e l'attuazione dell'attività didattica è affidata alla piena autonomia del Collegio dei Docenti.

PATTO FORMATIVO

La partecipazione è favorita e valorizzata a tutti i livelli:

- coordinamento didattico
- corpo docente nelle sue diverse articolazioni collegiali e individuali
- consigli di Classe
- studenti e genitori (assemblee, Consiglio di Istituto,..)

I. Il Coordinatore delle attività didattiche

E' il primo responsabile dell'attuazione del patto formativo e ne garantisce l'applicazione e la verifica con le seguenti modalità:

1. si occupa del rapporto tra scuola e soggetti esterni;
2. garantisce la circolazione delle informazioni all'interno della Scuola;
3. favorisce il rapporto fra le diverse realtà didattiche e amministrative che compongono l'Istituto;
4. favorisce l'attività didattica in tutti gli aspetti;
5. stimola e valorizza l'impegno dei docenti;
6. funge da raccordo con le famiglie.

II. Il corpo docente

I docenti svolgono liberamente un'attività professionale, regolamentata da un contratto di lavoro (AGIDAE) e si impegnano a realizzare il progetto educativo dell'Istituto con la propria attiva collaborazione.

Ogni docente, anche in base a quanto deliberato dagli organi didattici collegiali:

1. programma percorsi e/o strategie didattiche che tengano conto anche dei livelli di partenza della classe;
2. progetta il proprio curriculum didattico definendo gli obiettivi didattici e cognitivi in relazione al tempo effettivo a sua disposizione;
3. provvede, all'inizio dell'anno scolastico e secondo le modalità deliberate dai Consigli di Classe di programmazione, alla verifica e alla valutazione del lavoro estivo, con particolare attenzione per gli studenti con sospensione di giudizio;
4. segnala carenze rilevanti dei singoli studenti o di piccoli gruppi al Consiglio di Classe, per poter attuare uno o più interventi di recupero nelle proprie materie, secondo le modalità deliberate dal Collegio dei Docenti (si veda *infra* il presente documento);
5. informa i genitori e gli studenti degli esiti degli interventi di recupero e di rinforzo;
6. nel limite del possibile e delle sue competenze, è attento anche ad esigenze che, pur non essendo strettamente attinenti alle sue funzioni didattiche disciplinari, siano tali da sollecitare una più generale risposta educativa.

III. Il Collegio dei Docenti

E' composto da tutti i docenti della scuola e presieduto dal Coordinatore delle attività didattiche. Si riunisce per deliberare in merito:

1. alla progettazione e alla verifica periodica del Piano dell'Offerta Formativa;
2. alle misure relative agli obiettivi didattici, al progetto educativo e al regolamento d'istituto;
3. alla conferma o alla ridefinizione, se necessario, dei criteri e delle modalità di valutazione;
4. alla nomina dei coordinatori dell'attività didattica delle singole classi;
5. all'adozione annuale dei libri di testo.

IV. Il Consiglio di Classe

Ha il compito di:

1. raccogliere i dati necessari relativamente
 - alla composizione della classe;
 - alla provenienza geografica (individuazione degli studenti con rilevanti disagi per il trasporto, per definire con chiarezza le condizioni relative ad eventuali permessi di entrata posticipata o di uscite anticipate da sottoporre al Coordinatore delle attività didattiche);
 - alla modificazione della classe nel quinquennio (abbandoni, trasferimenti, accorpamenti, ecc.)
2. fissare gli obiettivi educativi e cognitivi trasversali adeguati a ciascuna classe;

3. verificare costantemente l'espletamento della programmazione curricolare;
4. programmare le attività integrative ed extracurricolari, gli scambi culturali, le visite d'istruzione, le attività formative varie;
5. informare le famiglie delle valutazioni e degli esiti dei recuperi dei debiti formativi secondo le modalità di cui al paragrafo "modalità procedurali informative";
6. durante le riunioni e, comunque, ogni volta che se ne ravvisi la necessità, informare attraverso il coordinatore i rappresentanti dei genitori e degli studenti sulla situazione generale della classe;
7. individuare ed attuare adeguate strategie di sostegno e recupero ai singoli studenti in difficoltà;
8. programmare attività e incontri, attraverso la mediazione dei docenti referenti dei vari progetti attivati, anche con esperti esterni, su problematiche relative allo sviluppo corporeo e affettivo, ai problemi relazionali, al disagio (soprattutto per il biennio).
9. prendere, quando necessario, adeguati provvedimenti disciplinari secondo le modalità di cui al regolamento d'istituto.
10. ratificare i risultati delle valutazioni degli alunni in sede di scrutinio.

V. Il coordinatore del Consiglio di classe

Ha il compito di:

1. coordinare e favorire le attività dei docenti;
2. rappresentare il tramite tra insegnanti, studenti e famiglie;
3. essere il referente di ogni problema inerente la classe da lui coordinata e conferire con il Coordinatore delle attività didattiche;
4. redigere i verbali del Consiglio di Classe;
5. raccogliere la documentazione della classe relativa ai crediti scolastici e formativi (per le classi del triennio).

VI. Gli Studenti

Gli studenti **sono i protagonisti** nel processo educativo e per questo sono chiamati ad assumere un atteggiamento di **consapevole responsabilità e partecipazione**, secondo i principi espressi dallo *Statuto delle studentesse e degli studenti* di cui al D.P.R. 249 24/6/98 (per un approfondimento personale si vedano gli allegati).

Per tale motivo si impegnano a:

- 1) mettere in pratica la proposta educativa della scuola innanzitutto sul piano delle responsabilità nel comportamento;
- 2) conoscere consapevolmente i documenti di programmazione elaborati dall'Istituto e il regolamento della scuola;
- 3) frequentare regolarmente le lezioni;
- 4) rispettare e usare in modo consono gli spazi e le attrezzature dell'Istituto;
- 5) rispettare la puntualità nell'inizio delle lezioni;
- 6) partecipare attivamente al dialogo formativo attraverso:
 - risposte positive agli stimoli educativi dell'insegnante,
 - l'accettazione di opinioni diverse dalla propria,
 - la richiesta di ulteriori approfondimenti se necessaria,
 - l'accettazione dell'impegno, scolastico e domestico, assegnato;
- 7) rielaborare i contenuti proposti in classe;
- 8) vivere in modo corretto i momenti della valutazione e dell'autovalutazione.

VII. I Genitori

Con l'obiettivo di esercitare un'influenza attiva e positiva nel percorso educativo del proprio figlio, si impegnano a:

1. prendere visione e avere consapevolezza dell'offerta formativa della scuola, dei documenti di programmazione e del regolamento;
2. partecipare agli incontri collegiali e individuali con i docenti;
3. seguire con attenzione e discrezione il lavoro scolastico dei propri figli, sostenendone la motivazione allo studio;
4. favorire e sviluppare le capacità relazionali dei propri figli;
5. evitare il più possibile le assenze, i ritardi e le uscite anticipate dei figli.

IL PROGETTO EDUCATIVO.

NATURA DELLA SCUOLA:

Il Liceo Linguistico "S .B. CAPITANIO" è una Scuola paritaria (MPI - D.D.28/02/01) inserita nel sistema scolastico nazionale in fattiva collaborazione con le altre scuole statali e paritarie del territorio in cui opera.

La Scuola "S.B.Capitano" è una Scuola cattolica che fa parte della storia culturale del territorio bergamasco dal 1923 in continuità con la tradizione formativa delle Sante Bartolomea Capitano e Vincenza Gerosa al cui carisma la Scuola si ispira.

FINALITA'

La comunità educante pone al centro del processo educativo la persona nella sua concretezza ed integralità.

Per questo si propone principalmente la formazione dello studente nella sua interezza attraverso la studio e la cultura intesi come strumenti di libertà, anche attraverso la proposta di un umanesimo cristiano.

Tale finalità si attua attraverso il graduale e personale raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi:

- favorire l'attivazione in ogni alunno delle capacità cognitive, affettive e relazionali che gli permettano di esplorare la realtà con spirito critico, gusto estetico, curiosità intellettuale;
- promuovere un'elevata capacità di adattamento ai mutamenti storici (apertura al nuovo, flessibilità, apprendimento permanente nello spirito del long-life learning);
- sostenere la crescita degli studenti favorendo la fiducia in se stessi al fine di prevenire il disagio giovanile; pertanto lo stile educativo è centrato sull'attenzione alla persona dell'allievo nelle sue caratteristiche e nei suoi bisogni formativi;
- far acquisire una salda coscienza civica finalizzata anche all'impegno civile e sociale personale per il bene comune, superando atteggiamenti meramente individualistici e utilitaristici;
- fornire una preparazione culturale anche in una dimensione europea e mondiale;
- curare l'orientamento post-diploma e gli sbocchi occupazionali dei propri studenti avvalendosi anche degli Enti del territorio e degli operatori del mondo del lavoro;
- incoraggiare l'attività sportiva come strumento di consolidamento psico-fisico degli studenti.

LINEE GUIDA PER L'A.S. 2009/2010

Le linee-guida dell'Istituto "S.B.Capitano" per l'A.S. 2009/2010 sono state in parte individuate e in parte riconfermate sulla base delle finalità generali della Scuola e ispirate anche agli obiettivi strategici per l'istruzione e la formazione definiti in sede di Consiglio dei Ministri europei a Lisbona 2000, Barcellona 2002, Bruxelles 2005.

Rispondono a tre obiettivi fondamentali:

- migliorare la qualità e l'efficacia del servizio scolastico in tutti i suoi aspetti;
- promuovere e agevolare l'accesso all'istruzione;
- aprire la scuola al territorio e alla dimensione europea e interculturale.

POLITICA DELLA QUALITÀ'

L'istituto si avvale di un modello organizzativo sulla base della norma internazionale ISO 9001:2000, o norma di qualità, conseguita nell'A.S. 2006/2007.

In ossequio alla norma la scuola ha proceduto all'individuazione degli **obiettivi per la qualità** e nel dettaglio degli **indicatori** che, regolarmente misurati, documenteranno il grado di perseguimento degli obiettivi.

Tutta l'attività di programmazione e di rendicontazione dell'attività didattica è documentata secondo la modulistica prevista dal sistema di qualità.

OBIETTIVO EDUCATIVO

“DONNE E UOMINI TESTIMONI DI SPERANZA NELLA STORIA”

La scuola si propone come COMUNITA' EDUCANTE nella quale tutte le componenti collaborano alla realizzazione del comune progetto educativo.

L'obiettivo principale del Liceo Linguistico "S.B. Capitano" è quello di formare uomini e donne TESTIMONI DI SPERANZA NELLA STORIA.

La testimonianza punta sul vissuto esistenziale e concreto, fondato sulla relazione interpersonale e sociale, dentro le vicende storiche e i più diversi ambiti di vita. Tale vissuto fa riferimento all'uomo in tutta la sua unicità dell'essere e dell'agire, dell'intelletto e della volontà, della coscienza e del cuore.

La Scuola, quindi, si impegna ad offrire e a promuovere a favore dei protagonisti dell'esperienza scolastica:

- l'attenzione alla persona e alla sua formazione umana, culturale e spirituale;
- la proposta e la ricerca dei valori cristiani, intesa come orizzonte di senso e come risposta alle complesse e multiformi esigenze che segnano la vita;
- l'apertura alla realtà sociale del vissuto, anche in dimensione globale;
- l'atteggiamento di speranza come disposizione interiore ed elemento costitutivo della personalità, in grado di indirizzare e valutare positivamente gli atti della vita quotidiana.

LINEE PROGRAMMATICHE

- Promuovere, attraverso uno stile di vita credibile, l'idea che la persona umana sia un valore da custodire e, come tale, posto al centro dell'azione familiare e scolastica;
- mettere in luce, con la parola e con la vita, la dimensione escatologica della fede cristiana, intesa come costruzione del futuro nel presente, dentro le tante e più disparate attese umane;
- usare la razionalità per indagare attorno alle questioni del vero bene e coniugare tra loro le varie discipline nel pieno rispetto dei loro metodi e della reciproca autonomia, ma nella consapevolezza dell'intrinseca unità che le tiene insieme;
- rafforzare l'identità di cittadini consapevoli della propria personale responsabilità e del proprio inderogabile dovere nei confronti del bene comune;
- leggere e interpretare i segni di speranza che la vita offre, impegnandosi in atteggiamenti concreti e in azioni propositive;
- sollecitare la coerenza, cioè il vissuto in sintonia con i valori ideali.

MODALITA' E MEZZI CONCRETI DI ATTUAZIONE

L'obiettivo e le linee programmatiche attraversano tutto il nostro operare. Si prevede una articolazione diversa dell'obiettivo e delle linee programmatiche nel biennio rispetto al triennio. E' prevedibile che le applicazioni e concretizzazioni possano differire tra una classe e l'altra in base alle loro specificità e alle prerogative personali e di gruppo.

Si distinguono due modalità di attuazione: una che si traduce nello stile degli insegnanti e degli alunni, l'altra che attraversa i contenuti delle singole discipline.

Per quanto riguarda lo stile si curano le relazioni, si favorisce il dialogo, si sollecita un linguaggio appropriato alla situazione, si educa all'accoglienza e si cura la collaborazione costruttiva tra tutti i protagonisti dell'esperienza formativa: alunni, docenti, genitori.

Per quanto riguarda i contenuti delle discipline, questi diventano strumenti per far emergere, in modo dialettico e critico, interrogativi volti a formare un'identità originale, ricca e critica.

CORSI DI STUDIO ATTIVATI

Dal 1993 l'Istituto "S.B. CAPITANIO" ha attivato il

LICEO EUROPEO

Il Liceo Europeo intende offrire ai giovani una formazione culturale allargata, una sensibilità interculturale, una visione del mondo ampia, articolata e priva di pregiudizi.

La maturità linguistica, grazie ad una completa dimensione formativa fondata sul contributo delle tre aree fondamentali linguistica, storico - umanistica e scientifica, dà accesso a tutte le facoltà universitarie, garantisce una valida competenza linguistico - comunicativa favorendo *mobilità e flessibilità di studio e di lavoro in ambito europeo*. Si prefigge di stimolare la riflessione critica attraverso i linguaggi nei suoi aspetti logici e storici e, con il supporto della storia dell'arte, offre adeguati strumenti di analisi comparativa dei linguaggi.

Il Liceo Europeo si presenta articolato in un biennio ed un triennio; sia il biennio che il triennio prevedono un'area comune e due aree di indirizzo:

Linguistico Moderno Giuridico - Economico

Peculiarità:

L'indirizzo **linguistico moderno** forma esperti con competenza nelle quattro lingue e conoscenza delle culture europee, (quella italiana + tre straniere: inglese, francese, tedesco – spagnolo con corso pomeridiano facoltativo) e la storia dell'arte.

L'indirizzo **giuridico - economico** forma esperti connessi al terziario avanzato ove siano richieste tre lingue e le culture europee (quella italiana + due straniere: inglese, francese/tedesco – spagnolo con corso pomeridiano facoltativo) e competenze di carattere giuridico ed economico.

È possibile passare da un indirizzo all'altro entro la fine del primo anno.

Eventuali passaggi al Liceo Europeo da altre scuole sono possibili nel rispetto della normativa vigente e della relativa disciplina procedurale approvata dal Collegio dei Docenti.

SPAZI - STRUTTURE - SERVIZI

All'interno della Scuola sono disponibili i seguenti:

Spazi e strutture

- Aule scolastiche integrate con postazioni Mediacenter
- Sala audiovisivi (salone Bernareggi – salone Carrara)
- Biblioteca
- Palestre
- Chiesa
- Emeroteca
- Aule per lo studio pomeridiano
- Lab. Linguistico/di informatica
- Lab. Multimediale con collegamento ad Internet
- Aula di fisica e scienze
- Bacheche informative per docenti e alunni

Orari di apertura della scuola:

- da Lunedì a Venerdì: dalle 07.30 alle 16.30
- Sabato: dalle 07.30 alle 12.30
- **Segreteria e amministrazione**
- Segreteria: da lunedì a venerdì: 9.00 – 13, 00
- **Amministrazione: martedì e giovedì: 9.30 – 10.30**

Servizi

amministrativi:

- Segreteria
- Portineria
- Amministrazione
- Fotocopie (ore 7.30 - 10.35; a seguire in segreteria per motivi giustificati dai docenti)
- Distributore snack e bevande
- Servizio *catering* durante l'intervallo

Formativi – culturali:

- **Assistenza spirituale**
- **Servizio psicologico personalizzato** (su richiesta degli studenti e delle famiglie)
- **Sportelli Tutoring pomeridiani** in lingua inglese, francese, tedesco e matematica
- **Preparazione agli esami di certificazione linguistica (PET, FIRST CERTIFICATE, DELF, ZD, MITTELSTUFE) compresi nelle attività scolastiche (si veda infra)**
- **Stage estivi c/o aziende ed Enti**

Per le relative programmazioni si veda infra

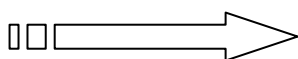
La Scuola assicura alle famiglie la tempestività del contatto telefonico nel caso di urgenze o imprevisti che attengano alla salute e all'incolumità degli studenti. (si veda *infra* il Regolamento d'Istituto).

MODALITA' PROCEDURALI E INFORMATIVE

Nell'intento di garantire nell'attività scolastica il diritto di accesso all'utenza e la massima trasparenza e tempestività nella comunicazione alle famiglie delle decisioni adottate in attuazione del P.O.F., e della relativa normativa vigente la Scuola adotta la presente procedura informativa:

INFORMATIVA SUI RAPPORTI DOCENTI - FAMIGLIE:

- all'inizio dell'anno scolastico alle famiglie viene consegnato il **calendario scolastico** che prevede le date dei Consigli di Classe, degli incontri con i docenti, i periodi di ricevimento mattutino;
- agli studenti vengono consegnate **circolari informative** per le famiglie (gite, uscite didattiche, iniziative culturali e sportive, manifestazioni, variazioni d'orario,...), che vengono firmate per l'accettazione. Le famiglie sono chiamate a riconsegnare, attraverso lo studente, l'apposito tagliando controfirmato dal genitore in caso di adesione o non adesione alle attività proposte;
- si fa presente che tutte le circolari informative sono disponibili sul sito della Scuola:



www.scuolacapitanio.com/Liceo/circolari_liceo.htm

INFORMATIVA RELATIVA AL RENDIMENTO E AL PROFITTO SCOLASTICO:

- Al termine del primo e del terzo bimestre i Consigli di Classe predispongono l'apposita **lettera informativa** sulla situazione scolastica di ogni studente in ogni disciplina; tale informativa è consegnata ai genitori dal Coordinatore Didattico e viene redatta in duplice copia, una delle quali trattenuta dalla famiglia e l'altra depositata agli atti presso la segreteria scolastica;
- le **pagelle** del primo periodo vengono consegnate agli alunni dal Coordinatore Didattico entro al massimo 5 giorni dalla loro predisposizione da parte del Consiglio di Classe; i genitori le firmano per presa visione e le restituiscono alla Scuola;
- Al termine del secondo periodo il Consiglio di Classe appronta una apposita **lettera informativa** nella quale vengono evidenziate le situazioni critiche (insufficienze) relative alle singole discipline. Ciò per rendere edotte le famiglie del rendimento dell'alunno in vista dell'esito dello scrutinio finale;
- in caso di promozione i risultati degli **scrutini finali** vengono affissi all'albo della Scuola ed evidenziano le valutazioni nelle singole discipline, la condotta e per le classi terze e quarte, il credito scolastico dell'anno mentre per le classi quinte il credito totale;
- in caso di eventuale sospensione di giudizio, determinata da carenze formative, all'albo non compariranno le valutazioni dello scrutinio finale, ma solo la dicitura "**sospensione di giudizio**". Contestualmente alle famiglie degli studenti interessati viene consegnata una lettera informativa, predisposta dal Consiglio di Classe, che contiene:
 - la situazione del profitto al momento dello scrutinio di giugno relativa alle discipline sospese;
 - i programmi personalizzati per indirizzare l'attività di recupero estivo delle carenze disciplinari;
 - il calendario dei corsi di recupero a cui le famiglie possono liberamente aderire;
 - il calendario delle verifiche, tendenzialmente effettuate entro la prima settimana di settembre, relative alle sospensioni di giudizio.
- qualora i singoli docenti ritengano che lo studente debba utilizzare il periodo estivo come momento di ulteriore esercitazione e studio per rinforzare le conoscenze e le competenze disciplinari, assegnano allo stesso un **lavoro estivo** supplementare (studio, esercizio o entrambi), che viene debitamente comunicato alla famiglia tramite apposita lettera informativa. Tale lavoro viene puntualmente verificato dal docente all'inizio del successivo anno scolastico e può essere oggetto di valutazione;
- a tutti gli studenti vengono consegnati per iscritto i compiti delle vacanze estive che saranno sottoposti a valutazione all'inizio dell'anno scolastico successivo.

INFORMATIVA RELATIVA ALLE ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO PER ALUNNI CON CARENZE FORMATIVE:

- **RECUPERO IN ITINERE** - all'interno della programmazione delle attività didattiche effettuata dai Consigli di Classe, il docente di ogni disciplina propone attività di **recupero e sostegno** che coprono l'intero anno scolastico. Tali attività sono effettuate per avviare lo studente al superamento delle difficoltà e delle carenze emerse nel corso del proprio percorso scolastico e hanno carattere funzionale agli scopi prefissati. Esse vengono debitamente segnalate sia nel registro di classe sia nel registro personale di ogni docente. Tempi e modi degli interventi in parola sono stabiliti dal singolo docente e articolati secondo le esigenze degli studenti e della didattica;

- **CORSI DI RECUPERO:** in ottemperanza alla normativa vigente la Scuola attiva, dopo lo scrutinio del primo periodo, appositamente corsi di recupero che si svolgono in orario scolastico tenuti dai docenti dell'Istituto. La durata è stabilita dal Collegio dei Docenti in base alle esigenze didattiche e formative degli alunni. Per l'A.S. 2009/2010 il Collegio dei Docenti ha deliberato che si svolgeranno nella settimana 8-13 febbraio 2010 in parallelo ad attività di approfondimento proposte agli studenti non coinvolti nei corsi di recupero. L'adesione a tali corsi è obbligatoria. Al termine dell'attività di recupero tutti gli studenti con carenze formative vengono verificati con apposite prove. Tutte le attività di recupero e rinforzo e i relativi **esiti** sono debitamente e tempestivamente comunicati allo studente e alla famiglia tramite apposita **lettera informativa**.

- **CORSI DI RECUPERO ESTIVI:** in ottemperanza alla normativa vigente la Scuola attiva, dopo lo scrutinio di giugno, appositamente corsi di recupero che si svolgono in orario extrascolastico tenuti dai docenti dell'Istituto. La durata è stabilita dal Collegio dei Docenti in base alle esigenze didattiche e formative degli alunni. L'adesione a tali corsi è facoltativa e qualora la famiglia decida di non avvalersi di tale opportunità comunica tempestivamente alla Scuola la propria decisione mediante apposito modulo.

COLLEGAMENTI E RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Il Liceo è collegato con:

- Ufficio Scolastico Provinciale
- Consulta giovanile provinciale
- British Council
- Goethe Institut
- Centre culturel français de Milan
- Intercultura
- Enaip
- Rotary
- Aziende del territorio
- Studi legali e professionali del territorio
- Amministrazioni pubbliche
- Tribunale di Bergamo
- Università lombarde
- Unione degli Industriali di Bergamo
- Seminario Vescovile di Bergamo
- Curia Vescovile di Bergamo e relativi uffici
- Videoteca provinciale
- Teatro Donizetti
- Fondazione Alasca
- Coni
- Circolo Nautico Bersaglio di Costa Volpino
- Associazioni del territorio
- Scuole cattoliche del territorio
- Scuole statali del territorio
- Centri di Formazione Professionali
- Musei: Accademia Carrara, GAMeC, Museo Bernareggi, Fondazione Bergamo nella Storia)
- Fondazione Dalmine
- Istituto per la Storia della Resistenza e dell'Età Contemporanea di Bergamo
- FAI
- Touring Club Italiano
- Antenna Europea del Romanico - "*Lemine*": gli Almenno
- Comune di Bergamo
- Provincia di Bergamo
- Regione Lombardia
- Rappresentanza Commissione Europea di Milano
- Tie-Ciil

L'Istituto aderisce ai Progetti di valutazione dell'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema dell'Istruzione (INVALSI) per le classi prime e terze.

In collaborazione con le Università della Regione viene fornito agli studenti delle classi quarte e quinte un servizio di **ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA** (si veda *infra* la relativa programmazione).

Convenzione con l'università La Scuola in passato ha attivato con alcune Università della Regione convenzioni per il tirocinio specializzandi SILSIS.

QUADRO DELLE DISCIPLINE PER UNITA' DI INSEGNAMENTO (U.I.)**BIENNIO: CLASSI PRIMA E SECONDA**

<i>DISCIPLINE INDIRIZZO LINGUISTICO MODERNO</i>	MONTE U.I. ANNUALE	Scansione settimanale per U.I.
Religione	68	2
Italiano	136	4
Latino	102	3
Inglese	136	4
Francese	136	4
Tedesco	102	3
Matematica/informatica	136	4
Scienze motorie	68	2
Storia, geografia e ed. civica	136	4
Storia dell'Arte	68	2
Totale curricolare	1088	32
Attività di approfondimento e/o di consolidamento disciplinare	102	3
totale	1190	35

<i>DISCIPLINE INDIRIZZO GIURIDICO-ECONOMICO</i>	MONTE U.I. ANNUALE	Scansione settimanale per U.I.
Religione	68	2
Italiano	136	4
Latino	102	3
Inglese	136	4
Francese/Tedesco	136	4
Discipline giuridico-economiche	136	4
Matematica/informatica	136	4
Scienze motorie	68	2
Storia, geografia	102	3
Storia dell'Arte	68	2
Totale curricolare	1088	32
Attività di approfondimento e/o di consolidamento disciplinare	102	3
totale	1190	35

TRIENNIO: CLASSI TERZA, QUARTA E QUINTA

DISCIPLINE LINGUISTICO MODERNO			DISCIPLINE GIURIDICO ECONOMICO		
	Monte U. I. annuale	Scansione settimanale		Monte U. I. annuale	Scansione settimanale
Religione	34	1	Religione	34	1
Italiano	136	4	Italiano	136	4
Storia dell'Arte	68	2	Latino	68	2
Storia	68	2	Storia	68	2
Filosofia	68	2	Filosofia	68	2
Inglese	136	4	Inglese	136	4
Francese	136	4	Francese/ Tedesco	136	4
Tedesco	136	4	Discipline giur-econom.	136	4
Matematica	102	3	Matematica	102	3
Fisica	68	2	Fisica	68	2
Scienze	68	2	Scienze	68	2
Scienze motorie	68	2	Scienze motorie	68	2
Totale curricolare	1088	32	Totale curricolare	1088	32
Attività di approfondimento e/o di consolidamento disciplinare	102	3	Attività di approfondiment o e/o di consolidamento disciplinare	102	3
totale	1190	35	totale	1190	35

L'orario delle unità di insegnamento è il seguente: 08.00 – 13.00 da lunedì a venerdì
08.00 – 12.15 il sabato

Unità di insegnamento	Ore
1	08.00 – 08.50
2	08.50 – 09.40
3	09.40 – 10.25
Intervallo	10.25 – 10.35
4	10.35 – 11.25
5	11.25 – 12.15
6	12.15 – 13.00

CALENDARIO SCOLASTICO PER L'ANNO SCOLASTICO 2009-2010

Bimestri	Durata	Vacanze comprese nel bimestre
1° bimestre	14 settembre 2009/ 14 novembre 2009	2 novembre
2° bimestre	16 Novembre 2009 / 30 gennaio 2010	7 e 8 dicembre S. Natale: 23 dicembre – 6 gennaio
3° bimestre	1 febbraio 2010 / 31 marzo 2010	Carnevale: 15-16 febbraio
4° bimestre	12 aprile 2010 / 12 giugno 2010	S. Pasqua: 1-6 aprile + 7/8/9/ 10 aprile Festa della liberazione: 25 aprile Festa del lavoro: 1 maggio Festa della Repubblica: 2 giugno
Totale: 205 giorni di scuola		

COMPETENZE POSSEDUTE E PROFILI IN USCITA

La prospettiva culturale e formativa del Liceo Linguistico Europeo è indirizzata alla formazione di un individuo che vive in una società che allarga i propri confini all'Europa e sa rispondere alle nuove sollecitazioni del "villaggio globale" quali

- la mobilità giovanile,
- l'accesso ad informazioni in lingue diverse,
- la gestione delle nuove tecnologie della comunicazione,
- la salvaguardia, la cura e la tutela dei beni culturali, storici, artistici e ambientali,
- le dinamiche del commercio internazionale e delle istituzioni internazionali.

Questo progetto si caratterizza per una impostazione didattica di tipo liceale: il processo di apprendimento delle discipline è finalizzato a sviluppare personalità con capacità critiche e competenze specifiche.

LINGUISTICO-MODERNO

- prepara a pensare, agire e vivere in una dimensione europea (proiettata in una dimensione mondiale), attraverso lo studio approfondito di quattro lingue e culture europee (quella italiana + tre straniere: inglese, francese, tedesco – spagnolo con corso pomeridiano facoltativo) e la realizzazione del "PENSARE EUROPEO" (in terza) e dello scambio interculturale (in quarta);
- permette l'acquisizione di competenze e conoscenze spendibili in tutti i contesti universitari con un approccio multiculturale ed una lettura critica della realtà;
- consente la formazione di esperti connessi al terziario avanzato ove siano richieste *tre lingue straniere*, *l'informatica*, e competenze di storia dell'arte;
- offre una solida formazione scientifica con particolare attenzione alla matematica e alle scienze.

GIURIDICO-ECONOMICO

- prepara a pensare, agire e vivere in una dimensione europea (proiettata in una dimensione mondiale), attraverso lo studio approfondito di tre lingue e culture europee (quella italiana + due straniere: inglese, francese/tedesco – spagnolo con corso pomeridiano facoltativo) e la realizzazione del "PENSARE EUROPEO" (in terza) e dello scambio interculturale (in quarta);
- permette l'acquisizione di competenze e conoscenze spendibili in tutti i contesti universitari con un approccio multiculturale ed una lettura critica della realtà;
- consente la formazione di esperti connessi al terziario avanzato ove siano richieste *due lingue straniere* (inglese e tedesco/francese), *informatica*, e competenze di carattere *giuridico ed economico*;
- offre una solida formazione scientifica con particolare attenzione alla matematica e alle scienze.

OBIETTIVI DI AREA

Le varie discipline vengono raggruppate in due aree che hanno obiettivi specifici

AREA UMANISTICA (LINGUISTICO – LETTERARIA – STORICA - SOCIOECONOMICA)

(italiano - storia - storia dell'arte - filosofia - latino – diritto - economia – religione – lingue straniere)

- Consolidare la maturazione umana e socio-politica dell'alunno attraverso la comprensione e l'analisi critica della realtà;
- Favorire una partecipazione democratica alla vita e alla realtà del territorio con apertura all'Europa e al mondo;
- Favorire la comunicazione in situazioni plurilingue in vista di una coscienza multiculturale;
- Sviluppare una flessibilità mentale che renda possibile l'adattamento al continuo mutamento del sapere e la trasferibilità ad altri contesti dei metodi operativi appresi.

AREA SCIENTIFICA

(matematica/informatica - fisica – chimica – biologia - scienze – scienze motorie)

- Sviluppare e potenziare le abilità deduttive, induttive ed analitiche della persona per consolidarne la capacità di formalizzare situazioni concrete, di costruire modelli interpretativi e di formulare ipotesi
- Sviluppare una flessibilità mentale che renda possibile l'adattamento al continuo mutamento del sapere e la trasferibilità ad altri contesti dei metodi operativi appresi
- Operare con i più diffusi software applicativi

CONOSCENZE - COMPETENZE

Nel biennio e nel triennio vengono accertate le CONOSCENZE, le COMPETENZE e le CAPACITA' di ogni singolo studente secondo i criteri valutativi concordati collegialmente.

Il Collegio Docenti ha attribuito i seguenti significati a

CONOSCENZE SAPERE	Contenuto delle singole discipline (programmazione didattica)
COMPETENZE SAPER FARE	Attitudine – perizia – abilità applicativa delle conoscenze
CAPACITA' SAPER PRODURRE SAPER APPRENDERE SAPER ESSERE	Utilizzo delle conoscenze e delle competenze in modo logico-critico per la produzione autonoma e originale

CONOSCENZE GENERALI:

1. Acquisizione corretta e approfondita delle strutture morfosintattiche, logiche e lessicali della lingua italiana per la comunicazione scritta e orale;
2. Conoscenza corretta delle strutture morfosintattiche, logiche e lessicali delle lingue straniere nello specifico dell'interazione quotidiana, dei testi letterari e della materia in lingua veicolare;
3. Acquisizione di una base culturale umanistica, scientifica e giuridico-economica che consenta l'accesso ad ogni facoltà universitaria o l'inserimento immediato nel mondo del lavoro nell'ambito dei servizi connessi alla formazione acquisita.

CONOSCENZE SPECIFICHE:

Rientrano nelle singole programmazioni disciplinari.

COMPETENZE:

1. Utilizzo del lessico specifico e degli strumenti delle singole discipline indirizzabili ad una prospettiva multidisciplinare (capacità);
2. Abilità di accostarsi autonomamente ai documenti per affrontarne l'analisi da un punto di vista formale e contenutistico;
3. Capacità di strutturare ed elaborare informazioni e dati per giungere alla soluzione del problema;
4. Utilizzo dei saperi acquisiti per una lettura autonoma, personale e critica dei fenomeni politici, economici, sociali e culturali;
5. Capacità di produzione autonoma orale e scritta di documenti analitici, argomentativi, sintetici (RICERCA MULTIDISCIPLINARE per l'Esame di Stato);
6. Capacità di costruire ragionamenti conseguenti e motivati per elaborare e argomentare le proprie opinioni.

**CURRICOLI SCOLASTICI, STRUMENTI DI FLESSIBILITA', ATTIVITA' INTEGRATIVE
E STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

Le discipline e le attività della quota di curricolo riservata alla scuola sono state definite secondo il disposto previsto dall'articolo 8 del Regolamento sull'Autonomia (DPR 275/1999) da parte del Ministero dell'Istruzione e della ricerca scientifica.

Attualmente le discipline curriculari sono quelle illustrate al punto 6 del Regolamento.

STRUMENTI DI FLESSIBILITÀ E ATTIVITÀ INTEGRATIVE RIVOLTE A TUTTI GLI ALUNNI

Ai sensi di legge, nell'esercizio dell'autonomia scolastica, il Collegio Docenti ha attuato moduli di **sostegno, recupero o approfondimento per la promozione delle eccellenze** per gruppi flessibili. Tali Unità d'Insegnamento (3) fanno parte integrante dell'orario scolastico (si veda *supra* il prospetto relativo).

Sono inoltre previste attività di **orientamento nel biennio e per il post diploma**.

Per l'A.S. 2009/2010 nella settimana di febbraio 8-13, in parallelo ai corsi di recupero, verranno effettuate attività di approfondimento e di incentivazione delle eccellenze (si veda la relativa programmazione in allegato).

Nel quadro della **specificità europea** del liceo linguistico, vengono attuati lungo il quinquennio:

- Corsi in lingua veicolare C.L.I.L. (si veda allegato corrispondente)
- Giornate di approfondimento dedicate alle istituzioni europee, ai diritti e doveri dei cittadini, alle possibilità di lavoro all'interno dell'Unione Europea, progetti europei...ecc (progetto PENSARE EUROPEO)
- Stage formativo all'estero nell'ambito del progetto europeo LEONARDO-TESE in collaborazione con l'istituto Vittorio Emanuele di Bergamo
- Scambio interculturale con scuole dell'Unione Europea o extraUe (classi quarte);
- Visite di istruzione: mostre artistiche a carattere nazionale e europeo, città d'arte europee.

AMPLIAMENTO dell' OFFERTA FORMATIVA in orario extrascolastico OPZIONI OFFERTE AGLI STUDENTI E ALLE FAMIGLIE

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA per maggiori dettagli si vedano gli allegati al P.O.F

- **Intercultura**
- Progetto europeo **stage estivi all'estero**
- **Stage estivo**
- **Laboratorio teatrale**
- Corso di **lingua spagnola** 1° e 2° livello
- **Corso di yoga**
- **"I grandi classici al cinema... non pagano il biglietto!"** (film in inglese, tedesco, francese, italiano) – classi del triennio*
- **Corso di chitarra**
- **Corso di preparazione all'esame per il patentino per ciclomotori**

TUTORING POMERIDIANO

Durante tutto l'anno scolastico vengono attivati gli sportelli di Tutoring pomeridiano curati dai Docenti della Scuola secondo le modalità specificate all'inizio dell'Anno Scolastico. nelle seguenti discipline

MATEMATICA - LINGUA INGLESE - LINGUA FRANCESE - LINGUA TEDESCA

La partecipazione alle attività suddette, che offrono un'ulteriore possibilità di rinforzo per gli studenti, è libera. Tuttavia i Docenti possono suggerire a specifici studenti la frequenza di un corso secondo le necessità che si possono presentare durante l'anno scolastico.

In questo caso la frequenza è obbligatoria, qualora gli studenti non adempiano, i referenti informano il Coordinatore Didattico e provvede ad informare le famiglie.

CARE-WEEK & CAREER-WEEK

Periodo: 8-13 FEBBRAIO 2009

CARE-WEEK : ATTIVITÀ DI RECUPERO per studenti con carenze formative

CAREER-WEEK : ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO E DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE per gli altri studenti.

Il relativo programma viene concordato dal Collegio dei Docenti e comunicato agli studenti con la relativa circolare informativa

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le attività di **verifica e valutazione** costituiscono momenti essenziali dell'attività didattica svolta secondo le linee programmatiche elaborate dai competenti organi collegiali.

In tutte le discipline la verifica e la valutazione si propongono di:

- analizzare l'andamento dei piani didattici individuali e collegiali
- verificare gli obiettivi raggiunti sia a livello di classe sia a livello di singolo alunno
- attivare, dove necessario, gli opportuni interventi didattico-educativi integrativi, in itinere in classe o in orario pomeridiano, in relazione alle esigenze riscontrate.

Sono previste **verifiche formative estemporanee** per accertare i livelli di conoscenza e le capacità logico-critiche, e verifiche di sintesi (sommative), anche programmate, al termine di un breve ciclo di lezioni omogenee per argomento o per problema.

Alcune **tipologie** di verifica sono: lezione dialogata; colloqui; esercizi e/o problemi; scritti di studio (schedatura, questionari strutturati), espositivi (analisi testuale, relazione), argomentativi (elaborati di letteratura, di attualità culturale e socio-politica); esperienze di laboratorio; relazioni scritte su esperienze di laboratorio.

I criteri di valutazione riguardano:

- **l'area cognitiva:** conoscenza-comprensione, capacità di applicazione delle funzioni e delle strutture, organizzative ed esposizione dei contenuti – si veda la tabella criteri di valutazione comuni
- **l'area metacognitiva:** motivazione (interessi, capacità di iniziativa, impegno di applicazione allo studio, al lavoro), controllo emotivo (capacità di dirigere le proprie energie senza lasciarsi dominare dall'impulso), comportamento (disposizione alla collaborazione, ad accettare gli insegnamenti ed eseguire le direttive), relazioni di gruppo (capacità di adattarsi alle esigenze altrui, stabilire relazioni di studio, inserirsi nell'attività collettiva)
- **altri fattori importanti:** le condizioni di partenza e il progressivo miglioramento anche in considerazione del percorso personale di recupero delle carenze formative.

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI

SCRITTO		ORALE
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza ampia e approfondita dei temi trattati - Organizzazione personale delle tematiche - Capacità di applicare le conoscenze in ambiti diversi 	10	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza e comprensione dei contenuti approfondita e personale - Esposizione ricca, rielaborata e personale - Capacità di rielaborazione critica dei contenuti
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza approfondita e critica dei contenuti - Esposizione rigorosa e articolata - Capacità di applicazione esatta e completa delle conoscenze 	9	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza critica e immediata di contenuti - Esposizione sicura e corretta - Capacità di rielaborazione personale
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza completa ed esauriente dei contenuti - Esposizione disinvolta e logica - Capacità sicura nelle applicazioni delle conoscenze 	8	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza buona e generalmente esatta dei contenuti - Esposizione sostanzialmente corretta - Capacità di compiere puntuali collegamenti
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza soddisfacente degli elementi essenziali - Esposizione abbastanza fluida e corretta - Capacità di procedere nelle applicazioni, pur con qualche incertezza 	7	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza essenziale dei contenuti - Esposizione talora mnemonica ma coerente - Capacità abbastanza autonoma di operare collegamenti
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza accettabile dei contenuti - Esposizione semplice e ripetitiva - Capacità parziale nelle procedure 	6	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza globale dei contenuti - Esposizione semplice e scolastica - Capacità parzialmente autonoma di operare collegamenti
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza limitata degli argomenti essenziali - Esposizione imprecisa e disordinata - Difficoltà di procedere nelle applicazioni e presenza di errori 	5	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza parziale e confusa dei contenuti - Esposizione difficoltosa e superficiale - Capacità non autonoma di operare collegamenti
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza lacunosa e confusa - Esposizione frammentaria e disorganica - Incapacità di procedere nelle applicazioni, gravi errori 	4	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza scarsa e inesatta - Esposizione scorretta e faticosa - Capacità non autonoma e carente di collegamenti
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza quasi nulla o nulla dei contenuti - Esposizione molto scorretta o nulla - Gravissime carenze nelle applicazioni 	3-1	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza quasi nulla, o nulla - Esposizione molto carente, o nulla - Gravissime carenze di connessioni

AUTOVALUTAZIONE

Il Collegio dei Docenti e i Consigli di Classe concordano che il Docente stimoli ed indirizzi gli studenti verso una consapevole, costante ed equilibrata capacità di autovalutazione delle verifiche e del proprio rendimento complessivo. Questa opera di stimolo e di indirizzo si configura come essenziale momento formativo.

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini secondo i seguenti criteri:

- Modalità di partecipazione alle lezioni (propositiva, attiva, passiva, negativa)
- Modalità di collaborazione con insegnanti, compagni e personale non docente
- Modalità di adempimento degli impegni scolastici
- Rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità
- Frequenza e puntualità alle lezioni e alle altre attività didattiche

Il voto di condotta non è un provvedimento disciplinare ma può associarsi a provvedimenti disciplinari già adottati nei confronti dello studente in applicazione al Regolamento d'Istituto.

VOTO	INDICATORI
10	Interesse e partecipazione attiva e propositiva alle lezioni e alle altre attività didattiche (attività bimestrali, gite, uscite didattiche, scambio,...) Regolare e puntuale svolgimento delle consegne scolastiche Costante rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità Atteggiamento collaborativo con compagni e personale docente e non docente Frequenza costante e assidua
8/9	Corretta partecipazione alle lezioni e alle altre attività didattiche (attività bimestrali, gite, uscite didattiche, scambio,...) Regolare svolgimento delle consegne scolastiche Costante rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità Atteggiamento rispettoso con compagni e personale docente e non docente Ruolo positivo all'interno del gruppo classe e nella relazione con personale docente e non docente Frequenza costante
7	Limitata attenzione alle lezioni e partecipazione discontinua alle attività didattiche (attività bimestrali, gite, uscite didattiche, scambio,...) Svolgimento non puntuale delle consegne scolastiche Violazione del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità debitamente comprovato da specifici provvedimenti disciplinari Atteggiamento talvolta non rispettoso con compagni e personale docente e non docente debitamente comprovato da specifici provvedimenti disciplinari Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni e delle altre attività didattiche Partecipazione poco collaborativa al funzionamento del gruppo classe Frequenza non regolare
6	Diffuso disinteresse per le varie discipline e partecipazione molto discontinua alle attività didattiche (attività bimestrali, gite, uscite didattiche, scambio,...) Negligente svolgimento delle consegne scolastiche Rapporti problematici e non rispettosi con compagni e personale docente e non docente debitamente comprovati da specifici provvedimenti disciplinari Grave/i violazione/i del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità debitamente comprovata/i da specifici provvedimenti disciplinari Disturbo molto frequente del regolare svolgimento delle lezioni e delle altre attività didattiche opportunamente rilevato per le varie discipline Ruolo negativo all'interno del gruppo classe Frequenza saltuaria; ritardi; assenze non giustificate; uscite anticipate non adeguatamente giustificate
4/5	Completo disinteresse per le varie discipline e partecipazione del tutto discontinua alle attività didattiche (attività bimestrali, gite, uscite didattiche, scambio,...) Completo inadempimento delle consegne scolastiche Rapporti molto critici e non rispettosi con compagni e personale docente e non docente debitamente comprovati da specifici provvedimenti disciplinari Grave/i violazione/i del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità debitamente comprovata/i da specifici provvedimenti disciplinari Costante disturbo delle lezioni e di tutte le altre attività didattiche (attività bimestrali, gite, uscite didattiche, scambio,...) Ruolo deviante all'interno del gruppo classe Frequenza molto irregolare; ritardi diffusi; continue assenze e uscite anticipate non adeguatamente giustificate

ASSEGNAZIONE DEI PUNTI DI CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO NEL TRIENNIO

L'assegnazione dei punti di credito scolastico e formativo viene concordata ed approvata dal Collegio Docenti in base al D.M. 49 24/02/2000 e attribuita in sede di scrutinio finale dai singoli Consigli di Classe che predispongono apposita scheda che costituisce parte integrante del curriculum formativo e scolastico dello studente (si veda la scheda in allegato).

ATTIVITA' INTEGRATIVE – DI APPROFONDIMENTO – DI CONSOLIDAMENTO**AZIONI: ACCOGLIENZA, CONTINUITA' E ORIENTAMENTO PER LE CLASSI PRIME**

L'accoglienza è una attività programmata per facilitare il passaggio tra un ordine di Scuola e l'altro (dalla Scuola secondaria di primo grado a quella superiore). Nelle sue linee generali è flessibile al variare dei bisogni e interessi degli studenti. Le iniziative mirano soprattutto a fare acquisire agli alunni consapevolezza di sé e delle proprie capacità in rapporto agli obiettivi da raggiungere: aiutare ad affrontare le difficoltà per superarle, guidare a compiere scelte sempre più mature e responsabili.

ACCOGLIENZA

OBIETTIVI	CONTENUTI	METODI
Attivare processi di conoscenza e socializzazione	Presentazione Coordinatore delle attività didattiche e docenti Conoscenza di sé, degli altri e delle principali dinamiche di gruppo	Dialogo e compilazione scheda personale Attività di dinamica di gruppo
Acquisire padronanza dell'ambiente	Conoscenza strutture scolastiche	Visita guidata
Acquisire consapevolezza della necessità di regole all'interno della comunità	Illustrazione del Regolamento della Scuola, del Regolamento di disciplina e del Patto di corresponsabilità	Presentazione e consegna del P.O.F.
Esplicitare le caratteristiche disciplinari.	Finalità, obiettivi, modalità di verifica delle discipline	Interventi degli insegnanti delle singole discipline

COMMISSIONE CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Opera nella Scuola la Commissione incaricata delle attività di continuità tra Scuola Secondaria di Primo Grado e Liceo che ha i seguenti compiti:

- collegare i vari ordini di Scuola
- favorire la continuità didattica per agevolare il passaggio tra la Scuola Secondaria di Primo Grado e il Liceo
- consolidare la scelta fatta o, se necessario, optare per un riorientamento verso un altro ordine di Scuola.

La continuità e l'orientamento nella prima classe del Biennio hanno quindi le seguenti tappe:

ATTIVITA' INTEGRATIVE BIMESTRALI – DI APPROFONDIMENTO – DI CONSOLIDAMENTO

Queste attività si svolgono per ogni classe, singola o parallela, nelle ultime tre U.I. del mercoledì secondo il seguente calendario

1^LM/GE

Conoscenza di sé e della classe Favorire la formazione di un gruppo classe unito e motivato, attraverso la presa di coscienza di sé come elemento unico e irripetibile	1° bim. 27 U.I.	14 settembre 2009/ 14 novembre 2009 Referenti: Proff. Auriemma, Franchina, Burini, Don Crotti e Dott. Pagnoncelli
Attività di consolidamento disciplinare	2° bim 24 U.I.	16 Novembre 2009 / 30 gennaio 2010
Attività di consolidamento disciplinare	3° bim 24 U.I.	1 febbraio 2010 / 3 aprile 2010
Attività di approfondimento Storia dei beni e delle attività culturali: i teatri a Bergamo	4° bim 24 U.I.	5 aprile 2010 / 12 giugno 2010 Referenti: Proff. Mariano, Vinckx, Cappelletto, Auriemma

2[^]LM/GE

Attività di consolidamento disciplinare	1° bim 27 U.I.	14 settembre 2009/ 14 novembre 2009
<u>Attività formativa</u> Educazione alla solidarietà	2° bim 24 U.I.	16 Novembre 2009 / 30 gennaio 2010 Referenti: Proff. Carminati, Bassi, Garattini
<u>Attività formativa</u> Star bene con se stessi	3° bim 24 U.I.	1 febbraio 2010 / 3 aprile 2010 Referenti: Dott. Pagnoncelli, Proff. Scaretti, Cappelletto, Auriemma
Attività di consolidamento disciplinare	4° bim 24 U.I.	5 aprile 2010 / 12 giugno 2010

3[^] LM/GE

<u>Attività formativa</u> Educazione alla legalità	1° bim 27 U.I.	14 settembre 2009/ 14 novembre 2009 Referenti: Proff. Colombo, Cavalleri, Buffoli, Remuzzi
Attività di consolidamento disciplinare	2° bim 24 U.I.	16 Novembre 2009 / 30 gennaio 2010
Musical-mente	3° bim 24 U.I.	1 febbraio 2010 / 3 aprile 2010 Referenti: Don Crotti, Morosini, Baldelli
Attività di consolidamento disciplinare	4° bim 24 U.I.	5 aprile 2010 / 12 giugno 2010

4[^] LM/GE

Attività di consolidamento disciplinare	1° bim 27 U.I.	14 settembre 2009/ 14 novembre 2009
Attività di consolidamento disciplinare	2° bim 24 U.I.	16 Novembre 2009 / 30 gennaio 2010
<u>Attività di approfondimento</u> Orientamento post-diploma	3°bim 24 U.I.	1 febbraio 2010 / 3 aprile 2010 Referenti: Prof.ssa Fassi
<u>Attività di approfondimento</u> Certificazione: preparazione al First Certificate	4°bim 24 U.I.	5 aprile 2010 / 12 giugno 2010 Referente: Prof.ssa Bourne

5[^] LM/GE

Corso di scrittura e preparazione alla 1 [^] prova scritta + tesine	1° bim 27 U.I.	14 settembre 2009/ 14 novembre 2009 Referenti: Proff. Bassi e Garattini
Orientamento /follow-up Preparazione alla 2 [^] prova scritta dell'esame di Stato	2° bim 24U.I.	16 Novembre 2009 / 30 gennaio 2010 Referente: Proff. Fassi, Milosevic Referente: Prof.ssa Cavalleri
La Storia del Novecento attraverso il cinema (Moduli multidisciplinari e percorsi artistici)	3°bim 12 U.I.	1 febbraio 2010 / 3 aprile 2010 Referente: Prof. Vavassori
Percorso multidisciplinare: esposizione alla classe* delle ricerche personali Simulazione terza prova Simulazioni 1 [^] e 2 [^] prova	12 U.I. 4° bim 24 U.I.	Referente: Prof. Mariano con esperti GAMEC 5 aprile 2010 / 12 giugno 2010 Referenti: Proff. Basetti, Colombo, Bassi, Giudice, Vavassori - Franchina

N.B.: le Unità di Insegnamento assegnate ai docenti per il consolidamento disciplinare integrano l'orario scolastico di cattedra dei docenti assegnatari e sono da considerarsi integrative a quelle curricolari; pertanto in tali spazi orari potranno svolgersi lezioni ordinarie, interrogazioni, compiti in classe, attività di recupero e/o approfondimento.

RISORSE UMANE

COORDINATORE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE: Prof.ssa Silvana Marconi

VICEPRESIDE: Prof.ssa Chiara Colombo

CONSIGLIO DI PRESIDENZA:

Preside, Vicepreside, Proff. Giusi Auriemma, Luciana Mariano, Antonella Fassi.

ORGANIGRAMMA: si confronti l'allegato

COORDINATORI DI CLASSE: si confronti l'allegato

Sono il punto di riferimento per i colleghi, gli alunni, i genitori in relazione alle questioni della Classe.

PERSONALE AMMINISTRATIVO

Segreteria: Maria Lucia Giua, Tiziana Mascheretti

Amministrazione: Franca Caccia

Portineria e relazione con gli utenti: Nicoletta Dressani

REFERENTI - COLLABORATORI COMMISSIONI E LABORATORI

Orientamento classi IV – V	Fassi
Preiscrizione università	Fassi
Commissione titoli linguistici internazionali	Bourne, Buffoli, Cavalleri, Fassi, Franchina, Milosevic, Scaretti, Vinckx, Giudice
Orientamento biennio e continuità educativa e didattica	Dott. Davide Pagnoncelli –Cappelletto, Franchina, Don Marcello Crotti
Itinerario formativo religioso	Don Marcello Crotti, Don Ernesto Vavassori
Accoglienza classi prime	Auriemma, Don Marcello Crotti, Franchina, Burini, Dott. Davide Pagnoncelli,
Disabilità	Marconi, Colombo Burini, Franchina,
Educazione alla legalità	Colombo, Cavalleri, Buffoli, Remuzzi
Gite	Fassi, Mariano, Don Marcello Crotti, Scaretti
Uscite didattiche	i docenti referenti
Rapporti con il territorio	Buffoli, Colombo, Mariano, Don Ernesto Vavassori, Auriemma, Cavalleri
Stage in Italia e all'estero	Colombo, Milosevic
Orario	Silvana Marconi
Laboratorio teatrale	Beatrice Meloncelli
Scambio interculturale	Bourne, Cavalleri, Scaretti, Milosevic, Buffoli, Colombo, Mariano
Intercultura	Fassi, Cavalleri
Monitoraggio autonomia/valutazione esiti	Buffoli, Colombo, Fassi, Marconi, Baldelli
Sicurezza e antincendio	Buffoli, Auriemma, Marconi, Dressani, Colombo, Franchina
Pronto soccorso	Don Marcello Crotti, Cappelletto, Auriemma, Dressani
Insegnamento in lingua veicolare (C.L.I.L.)	Colombo, Mariano
Biblioteca/emeroteca	Tutti i docenti
Videoteca	Tutti i docenti
Commissione P.O.F.	Silvana Marconi, Colombo, Auriemma, Basetti

SERVIZIO PSICOLOGICO

CARATTERISTICHE

All'interno della scuola è attivo un Servizio Psicologico (Dott. DAVIDE PAGNONCELLI) con i seguenti compiti:

- Orientamento degli alunni al fine di favorire una migliore conoscenza di sé e stimolare uno sviluppo gratificante delle potenzialità e delle capacità personali.
- Consulenza individuale, di coppia o familiare per precisare e ricercare strategie utili ad affrontare alcune problematiche.
- Formazione di psicologia sociale e dell'educazione per i genitori attuata con lavori di gruppo e l'utilizzo di metodologie attive.
- Collaborazione con i docenti ed i consigli di classe per approfondire la conoscenza delle situazioni di disagio evolutivo degli alunni e per ricercare metodologie che favoriscano l'apprendimento e la crescita personale.
- Intervento nelle classi su tematiche concordate con docenti e alunni con l'obiettivo di incoraggiare una maturazione individuale positiva, di sviluppare il sentimento sociale e di ricercare valori comuni di riferimento.

MODALITÀ PER USUFRUIRE DEL SERVIZIO

- Concordare un appuntamento con lo psicologo.
- Se si richiede la consulenza per il figlio, entrambi i genitori si dispongono a collaborare con lo psicologo, rispettando gli impegni presi di comune accordo ed offrendo la disponibilità ad intervenire ai colloqui necessari.

ORARI DI CONSULENZA

- Mercoledì mattina su appuntamento.
- I momenti di formazione rivolti ai genitori si svolgeranno secondo un calendario concordato con i diretti interessati.

COMMISSIONE DISABILITÀ

In ottemperanza alle norme vigenti in materia, la Scuola ha istituito la Commissione Disabilità finalizzata al pieno inserimento e alla effettiva integrazione dei soggetti diversamente abili.

Tale obiettivo viene perseguito attraverso un progetto *ad hoc* basato su servizi specifici preventivamente programmati e approvati anche a livello collegiale.

COMMISSIONE SICUREZZA

In ottemperanza alle norme vigenti in materia, la Scuola ha:

- istituito la Commissione Sicurezza
- predisposto apposita segnaletica di emergenza
- elaborato un piano di evacuazione

Attua, inoltre, simulazioni di evacuazione durante l'anno scolastico al fine di responsabilizzare alunni, docenti e personale non docente.

CRITERI PER IL MONITORAGGIO E LA VALUTAZIONE DEGLI ESITI

La Scuola dispone, oltre agli organi collegiali, di un'apposita commissione incaricata (COMMISSIONE AUTONOMIA) di sviluppare l'azione di monitoraggio, la valutazione degli esiti e le conseguenti azioni correttive da realizzarsi nel P.O.F.

La commissione opererà valutando:

- organizzazione e coordinamento della Scuola: figure di sistema e relazioni
- collegialità
- efficacia dell'azione didattica, strategie rispetto agli obiettivi prefissati
- flessibilità, orientamento
- coinvolgimento studenti
- integrazione e recupero degli alunni svantaggiati
- percezione degli alunni circa l'attività scolastica svolta
- relazioni con il territorio e le sue risorse
- efficacia formativa
- comunicazioni chiare e funzionali tra le varie componenti della comunità scolastica (docenti, genitori, alunni)
- qualità dei servizi

MONITORAGGIO PER LE ATTIVITÀ DI PROGETTO

Il feed-back delle attività di recupero e di progetto prende in considerazione la partecipazione, l'impegno e l'interesse (statistici) dei partecipanti; l'equilibrata gestione delle risorse umane ed economiche sul breve periodo.

Nel medio periodo, gli indicatori saranno rappresentati dal grado di soddisfazione dell'utenza e dalle curve di iscrizione; per il lungo periodo l'Istituto ha attivato strumenti per il riscontro del successo formativo nell'ambito universitario e occupazionale.

Per i modelli di scheda valutativa per le attività formative e di approfondimento si vedano gli allegati.

La valutazione formativa inerente alle conoscenze e competenze delle attività di recupero è compiuta dal docente la cui disciplina è oggetto di recupero *in itinere* e nelle altre attività ad esso finalizzate.

<p style="text-align: center;">C.L.I.L. – LINGUA VEICOLARE <i>(Contents and Language Integrated Learning)</i></p>

L'Unione Europea si è espressa più volte al riguardo dell'importanza dell'apprendimento delle lingue comunitarie da parte degli studenti. Lo ha fatto in modo ancora più esplicito nel 1995 con "*Le livre blanc sur l'education et la formation*" nel quale l'allora Presidente della Commissione per l'Educazione e la Cultura Jacques Delors affermava il quarto obiettivo generale della politica culturale ossia il conoscere e saper utilizzare almeno tre lingue comunitarie.

In tale contesto si inserisce il C.L.I.L. (acronimo di *Contents and Language Integrated Learning*), progetto Europeo che abbraccia diversi contesti di apprendimento in cui la lingua straniera assume un ruolo speciale in relazione all'apprendimento di una qualunque disciplina diversa dalle lingue (ad esempio storia in inglese, arte in francese, economia in inglese, ...).

Il nostro Liceo applica da anni tale progetto come qualificante specifica della formazione europea attraverso l'insegnamento in Lingua Veicolare di

- Economia in inglese (triennio - 90% delle lezioni in inglese)
- Storia dell'arte in inglese (triennio – modulare con madrelingua)

La metodologia attuata prevede:

- Lezioni frontali in lingua veicolare
- Continuo feed-back con gli studenti per la verifica della comprensione dei contenuti esposti
- Predisposizione di appunti in lingua inglese
- Interrogazioni in lingua inglese
- Elaborazione di ricerche in inglese
- Testo scolastico anche in inglese
- Utilizzo di materiale multimediale in lingua inglese
- Utilizzo di riviste e quotidiani specializzati stranieri
- Video tematici inerenti la vita degli artisti edizioni Phaidon (UK)

Al termine del quinquennio viene rilasciata apposita certificazione qualificante il curriculum vitae personale integrativa del diploma di studi liceale.

Le competenze acquisite sono spendibili sia nel contesto lavorativo che nell'ambito formativo universitario.

REGOLAMENTO SCOLASTICO

Nell'ottica dei principi educativi condivisi dalla Comunità educante, l'osservanza delle norme richieste, nel rispetto del Regolamento dello Statuto delle studentesse e degli studenti della Scuola Secondaria – DPR 249/98 e D.P.R. 235/2007, affinché la vita nella Scuola si svolga in ordine e serenità, non vuole avere carattere meramente prescrittivo e sanzionatorio, bensì è finalizzata alla formazione completa degli alunni in quanto favorisce l'assunzione delle responsabilità personali e la presa di coscienza dei propri doveri nel rispetto dei diritti altrui (art. 1 del DPR 249/98 e successive integrazioni).

1. COLLOQUI

- **Ricevimento Coordinatore delle attività didattiche (Preside):** su appuntamento.
- **Ora di ricevimento dei docenti,** su appuntamento, nelle seguenti settimane:

I periodo (14/09/09 – 22/12/09)	Secondo la calendarizzazione consegnata all'inizio dell'anno scolastico
Il periodo (7/1/10 -12/6/10)	Secondo la calendarizzazione consegnata all'inizio dell'anno scolastico

- **colloqui pomeridiani:** a seguito del Consiglio di Classe – si confronti il calendario degli incontri consegnato a settembre
- **si fa presente che i colloqui sono sospesi 20 giorni prima degli scrutini di fine primo periodo e 20 giorni prima degli scrutini di fine anno**

2. ENTRATA IN ISTITUTO/INIZIO DELLE LEZIONI

- Gli studenti sono tenuti ad **essere in classe entro e non oltre le ore 8.00**
- E' possibile l'ammissione in classe di studenti che siano in ritardo, per giustificati motivi, di non oltre cinque minuti. Il ritardo è segnato sul registro di classe; nel caso di ripetuti ritardi, il Coordinatore di classe, sentiti i colleghi, riferisce alla Preside ed il Consiglio di Classe adotta opportuni provvedimenti.
- I ritardi superiori ai cinque minuti possono essere giustificati solo dalla Preside o dalla Vicepreside e per il giorno successivo deve essere debitamente compilato dai genitori il tagliando dei permessi. Dopo tre ritardi ingiustificati o ripetuti, la Preside avverte i genitori e adotta opportuni provvedimenti.
- Oltre le 08.15, con giustificata, lo studente rimane in attesa dell'entrata in classe sino alle ore 08.50;
- L'ingresso alle ore successive alla prima è concesso, con giustificata, solo dalla Preside o dalla Vicepreside.

3. ASSENZE

- Giustificazione scritta dei genitori o di chi ne fa le veci solo sull'apposito libretto consegnato dalla Segreteria scolastica.
- Per le assenze per malattia non è più necessario il certificato medico di riammissione.
- Il docente della prima ora verifica e trascrive sul registro di classe la giustificata dello studente relativa al giorno/ai giorni precedente/i ammettendolo in classe.
- Ammissione, per assenza non giustificata, con obbligo di giustificata il giorno successivo.
- Se la non giustificazione permane, lo studente non è ammesso in classe e viene informata la famiglia.

4. USCITE ANTICIPATE

- Le uscite dall'Istituto sono possibili solo con l'autorizzazione della Preside o della Vicepreside.
- In caso di indisposizione o di infortunio, la scuola avverte tempestivamente i genitori che provvederanno, in caso di uscita dello studente, a firmare la relativa autorizzazione

5. PERMANENZA IN ISTITUTO

- **Frequenza** regolare alle lezioni
- **Presenza** alle attività integrative concordate
- **Non è consentito l'uso del telefono cellulare nè di ogni altro strumento non compatibile con l'attività scolastica (lettori MP3, Ipod, palmari, macchina fotografica, videocamere,...)**
- Nel caso in cui le strumentazioni in questione vengano trovate accese o in utilizzo, verrà apposta una nota a registro a carico del responsabile, il materiale verrà ritirato e riconsegnato solo ai genitori, condizionando il voto di condotta (si veda *infra* il Regolamento disciplinare).

6. CAMBIO DELL'ORA

- Gli studenti devono attendere **in classe** il docente della lezione successiva.
- In caso di **ritardo del docente**, dopo dieci minuti i rappresentanti di classe devono **avvisare** la Segreteria scolastica.

7. USCITE DALLA CLASSE

- **NON** sono ammesse uscite durante le lezioni; in casi eccezionali, il docente permette l'uscita di **un solo alunno per volta**.
- Durante i compiti in classe, la consegna della prova non è motivo di uscita (eccezion fatta per le simulazioni delle prove d'Esame di Stato per le classi quinte).

8. INTERVALLO

- L'assistenza è garantita dai docenti.
- E' richiesto un **comportamento civile e rispettoso** delle persone (personale docente, non docente, alunni) e delle strutture scolastiche (ambienti e attrezzature).

9. SCIOPERI E MANIFESTAZIONI

- La scuola funziona regolarmente.
- Le assenze sono di **responsabilità dei genitori** e vanno giustificate.

10. ASSEMBLEE

Non si effettuano nell'ultimo mese di scuola.

Di classe

- **3** per quadrimestre
- concordare **Ordine del Giorno con il Coordinatore di classe**
- **permesso della Preside** (almeno tre giorni prima) previo consenso del docente nella cui unità di insegnamento si svolge l'assemblea; è richiesta la verbalizzazione della discussione.

Di Istituto

- meglio se previste disgiuntamente a livello di **biennio** e di **triennio**
- 2 o 3 volte l'anno (all'inizio per **proporre attività**, alla fine per **verificarne l'attuazione**)
- **richiesta alla Preside** con 10 gg. di anticipo e informazione ai Coordinatori delle classi interessate

11. USO POMERIDIANO DELLA SCUOLA

- Non oltre le **16.30**, a meno che l'attività didattica lo preveda.
- **Utilizzo solo previo preavviso della Preside e del personale di portineria.**
- **Dichiarare nome/cognome e orario di permanenza** sull'apposito registro presso la Segreteria della Scuola.
- **Per le attività di tutoring pomeridiano è perentoriamente necessaria la preventiva iscrizione presso la Segreteria della Scuola entro le ore 10.30 della mattinata del giorno dell'attività frequentata.**

12. ESONERI DALL'ATTIVITA' DI SCIENZE MOTORIE

Qualora lo studente non possa partecipare alle lezioni di scienze motorie, sia in modo permanente, sia per un breve periodo a causa di infortunio o indisposizione, è necessario presentare apposita domanda di esonero al Coordinatore delle attività didattiche allegando il relativo certificato medico.

Lo studente esonerato è comunque tenuto a frequentare le lezioni di scienze motorie.

USO DELLA PALESTRA

La frequenza alle lezioni di scienze motorie è obbligatoria.

Si accede alla palestra solo con l'adeguato abbigliamento e consono all'ambiente scolastico.

La palestra a tutti gli effetti è da ritenersi ambiente scolastico, pertanto il Regolamento scolastico è valido anche in questo ambiente.

OGGETTI PERSONALI

La scuola sconsiglia l'uso di oggetti di valore negli ambienti scolastici e durante le altre attività didattiche e non risponde di eventuali loro guasti, smarrimenti o furti.

DANNEGGIAMENTI

Nel caso non venga verificata la responsabilità individuale, risponderà del danno cagionato la classe o la collettività del corpo studentesco.

ALTRE NORME

- A norma di legge al personale della Scuola ed agli alunni è vietato fumare all'interno dell'edificio scolastico (aule, corridoi, sala professori, bagni, palestra, spogliatoi) pena le sanzioni previste per legge.
- Prima di affiggere qualsiasi manifesto all'interno della Scuola o distribuire volantini od opuscoli, gli alunni devono avere il consenso del Coordinatore delle attività didattiche.
- Non è consentito agli alunni accedere alla sala professori se non debitamente autorizzati.
- Nell'ambito della Scuola e della altre attività didattiche (uscite, gite di istruzione, scambio, convegni,...) si richiede a tutti un **comportamento educato e corretto**, coerente con il Progetto educativo e un **abbigliamento consono** all'ambiente e all'attività didattica.

GITE

PROCEDURA Tutte le iniziative devono essere inquadrare nella programmazione didattica della scuola ed essere coerenti con gli obiettivi didattici e formativi propri degli indirizzi scolastici. Il Collegio Docenti determina i criteri generali relativi alla valenza didattica delle iniziative. Il Consiglio di Classe determina la valenza didattica e formativa della singola iniziativa in considerazione della realtà di ogni singola classe. Il Consiglio di Classe valuta l'onere finanziario ed inserisce le iniziative nella programmazione annuale. La commissione gite ricopre il ruolo di supporto tecnico, in ogni fase. Il programma viene presentato nel I periodo ed è avallato dal Consiglio di Istituto.

FINALITA' :

- Arricchimento culturale
- Attività integrante del curriculum scolastico
- Socializzazione (anche fra alunni di classi diverse)

CRITERI PER L'ORGANIZZAZIONE: La quota di iscrizione e partecipazione deve essere accessibile a tutti.

Per la partecipazione è necessaria l'autorizzazione scritta dei genitori o di chi ne fa le veci. E' possibile la sostituzione in favore di altre attività previa decisione del Collegio dei Docenti (ad esempio per lo scambio interculturale – classi quarte). E' opportuno che la realizzazione di viaggi non cada in coincidenza di altre particolari attività istituzionali della scuola (scrutini, riunioni collegiali) (punto 7.4 della C.M. 291/1992). Sempre per ragioni di sicurezza è fatto divieto, in via generale, di intraprendere qualsiasi tipo di viaggio nelle ore notturne. Sono comunque previste delle eccezioni (punti 9.1 e 9.2 della C.M. 291/1992).

DOCENTI ACCOMPAGNATORI L'incarico di accompagnatore costituisce modalità particolare di prestazione di servizio per la quale spetta la corresponsione dell'indennità di missione, nella misura prevista dalle disposizioni vigenti. Detto incarico comporta l'obbligo di un'attenta ed assidua vigilanza degli alunni con l'assunzione delle responsabilità di cui all' art. 2047 del Codice Civile integrato dalla norma di cui all'art. 61 della legge 11 luglio 1980, n° 312 che limita la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo o colpa grave. (punto 8.1 C.M. 291/1992). I docenti accompagnatori hanno anche la responsabilità "del precettore" per danni causati da fatti illeciti anche da parte di studenti maggiorenni. Per questo sono da considerare illecite le richieste di alunni maggiorenni di sottrarsi, anche parzialmente, alla vigilanza dei docenti (cfr. art. 2048, CC, c. 2). Per tutti gli studenti è sempre necessaria l'autorizzazione dei genitori. Quanto al numero degli accompagnatori nella programmazione dei viaggi o assimilati deve essere prevista, in base alla normativa vigente, la presenza di almeno un accompagnatore ogni 15 alunni, (e comunque mai uno solo) fermo restando che l'eventuale elevazione di un'unità e fino ad un massimo di tre unità complessivamente per classe, può essere deliberata, sempre che ricorrano effettive esigenze connesse con il numero degli alunni e il bilancio dell'Istituto lo consenta. Nel caso di partecipazione di uno o più alunni in situazione di handicap, si procede a norma di legge (punto 8.2 C.M. 291/1992).

NUMERO DI PARTECIPANTI Nessun viaggio può essere effettuato ove non sia assicurata la partecipazione di almeno il 70% degli alunni componenti le singole classi coinvolte (deliberazione del Consiglio di Istituto).

Unica eccezione è prevista per gli scambi educativi con l'estero (C.M. 23 luglio 1996, n° 358) che possono coinvolgere anche alunni provenienti dalle diverse classi interessate.

SCAMBIO INTERCULTURALE

I destinatari dell'esperienza sono gli alunni delle classi 4° liceo linguistico-moderno e 4° liceo giuridico-europeo.

OBIETTIVI:

- 1) realizzare la fase operativa del progetto «IO CITTADINO D'EUROPA » attraverso l'incontro di culture e di società diverse all'interno dell'Europa;
- 2) stabilire relazioni interculturali tra coetanei e le loro famiglie
- 3) confrontarsi sul vissuto scolastico-culturale differente dal proprio
- 4) scoprire parte del patrimonio artistico-culturale della nazione ospitante
- 5) realizzare un eventuale micro progetto in comune

TEMPI L'esperienza è attivata per un totale di 2 settimane (una settimana all'estero e una in Italia)

PROGRAMMA Il programma si basa sul principio della perfetta reciprocità. La nostra scuola e la scuola partner si impegnano ad assicurare:

1. Ospitalità in famiglia : vitto e alloggio sostenuti dalla famiglia ospitante; nel caso non sia possibile ospitare o vi sia discrepanza numerica tra partecipanti, rimane aperta la possibilità di alloggiare il proprio partner presso la famiglia di un compagno, se disponibile. In questo caso, le spese di vitto/alloggio (costi di trasporto e altri costi aggiuntivi) saranno condivise tra la famiglia ospitante e quella non ospitante
2. Partecipazione sia ad attività scolastiche sia extra scolastiche, al fine di promuovere l'integrazione culturale
3. Visita guidata della città e/o delle città limitrofe – da concordare con la scuola partner, anche in relazione alla loro programmazione didattica.

Coloro che non potessero, a vario titolo, partecipare allo scambio, potranno sempre prendere parte alle gite e alle attività in Italia, versando la quota richiesta.

ELENCO ALLEGATI

- **CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO**
- **SCHEDE DI VALUTAZIONE ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO (per docenti ed alunni)**
- **STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA**
- **PROGETTI DI APPROFONDIMENTO**

CLASSI	ATTIVITA'
CLASSI PRIME	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza di sé e degli altri - Storia dei beni e delle attività culturali: i teatri a Bergamo
CLASSI SECONDE	<ul style="list-style-type: none"> - Educazione alla solidarietà - Star bene con se stessi
CLASSI TERZE	<ul style="list-style-type: none"> - Educazione alla legalità - Musical-mente
CLASSI QUARTE	<ul style="list-style-type: none"> - Orientamento alla scelta post diploma - Preparazione al First Certificate
CLASSI QUINTE	<ul style="list-style-type: none"> - Corso di scrittura – preparazione alla prima e seconda prova scritta - Orientamento/<i>follow-up</i> - Moduli multidisciplinari con esperti (GAMEC) - Storia del Novecento attraverso il cinema - Esposizione ricerche multidisciplinari

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

- **Intercultura** (soggiorno all'estero 3/6/12 mesi) (preferibilmente per studenti classe quarta)
- Progetto europeo **stage estivi all'estero** in collaborazione con l'Istituto Vittorio Emanuele di Bergamo (classi quarte e quinte)
- **Stage estivo** (classi terze – quarte)
- **Laboratorio teatrale** (con saggio finale in occasione della festa di saluto alle classi quinte: sabato 5 giugno 2010)
- Corso di **lingua spagnola** 1° e 2° livello (con certificazione linguistica internazionale "**Cervantes**")
- **Corso di yoga**
- "**I grandi classici al cinema... non pagano il biglietto!**" (film in inglese, tedesco, francese, italiano) – classi del triennio*
- **Corso di chitarra** (martedì-mercoledì – 14.00/16.00)**
- **Corso di preparazione all'esame per il patentino per ciclomotori**

* Per ottenere il credito formativo è necessario partecipare ad almeno il 75% degli incontri

– **Per ottenere il credito formativo è necessario partecipare ad almeno il 70% degli incontri

Le relative attivazioni sono subordinate alle adesioni degli studenti all'inizio dell'anno scolastico.

Per le relative programmazioni ed eventuali costi si vedano gli allegati.

Al fine di garantire la serietà e la attuabilità di tali corsi si richiederà, per la loro attivazione, l'adesione costante e continua di almeno 12 studenti per ogni corso.